

taile consecrato al vero Dio ad imitazione di quello che era nel tabernacolo. Che che ne sia, questo suo ritrovato per lunga pezza servì di tentazione e di laccio ad Israele. I popoli del vicinato in luogo di portarsi ad adorare il Signore a Silo ch'era di là lontano se ne andavano a Dan, e questa cattiva usanza durò sinchè l'arca stette in Silo.

Fine del governo degli anziani dopo di aver durato diciott'anni, come nota lo storico Giosèffo.

PRIMA SCHIAVITÙ.

1562. Gl'Israeliti dopo la morte degli anziani, che erano vissuti al tempo di Mosè, dimenticano il Signore e la sua legge. Non solamente essi risparmiano una parte dei popoli che il Signore avea loro ordinato di sterminare, ma fanno con essi alleanza, sposano le loro figlie, e si lasciano da esse trascinare all'idolatria. Dio per castigarli gli abbandona a Chuzan Rasathaim re di Mesopotamia, al quale stetter sommessi, cioè a dir tributari per lo spazio di ott'anni.

GOVERNO DEI GIUDICI.

OTTONIELLO.

1554. Gl'Israeliti oppressi domandano con alte grida al Signore che mandi loro Ottoniello figlio di Genez fratello di Caleb, ch'era nel tempo stesso zio, e suocero di Ottoniello. Egli governò il popolo col titolo di giudice, e colla stessa autorità all'incirca di quella dei consoli di Roma, dei re di Sparta, dei suffeti di Cartagine. Chuzan è disfatto da Ottoniello e gl'Israeliti liberati dalla schiavitù. Lo spirito del Signore si diffuse sopra Ottoniello, e questi giudicò i figli d'Israele per lo spazio di anni quaranta.